

## LE INIZIATIVE DEI FEDELI

# Sinodo sull'Amazzonia, c'è un popolo che veglia e prega

ECCLESIA

22\_09\_2019



**Ermes  
Dovico**



Mancano solo due settimane all'inizio del Sinodo sull'Amazzonia (6-27 ottobre), il cui documento preparatorio, *l'Instrumentum Laboris*, desta preoccupazione tra i fedeli per diversi aspetti, sia perché potrebbe essere il veicolo per l'abolizione del celibato



cristiani perseguitati nel mondo, che affrontano torture e morte in nome di Cristo, non debbano più sentir dire, da Roma, che Allah e Gesù Cristo sono il "medesimo Dio"».

**Il filosofo Stanislaw Grygiel**, nel giorno dell'Esaltazione della Santa Croce, ha scritto un bel **messaggio** di sostegno agli organizzatori del Rosario del 5 ottobre, in cui tra l'altro si legge: «Vegliamo e preghiamo per non cadere nelle trappole di morte tese dai sostenitori delle moderne opinioni. Qui entra in gioco la nostra salvezza che è altra cosa rispetto ai successi temporanei. La salvezza è vittoria eterna, promessa e affidata alla nostra speranza. Il Rosario mostra Colui che è la Via, la Verità e la Vita. Recitandolo, guardiamo colei che è *Hodigitria*, cioè colei che mostra questa Via, Verità e Vita. Abbiamo il coraggio di gridare: *Ave crux, spes unica!*».

**Sempre il 5 ottobre è in programma a Roma un'altra iniziativa di fedeli** con un punto di vista critico sulle mire del prossimo Sinodo. Si tratta del convegno «Amazzonia: la posta in gioco», organizzato dall'Istituto Plinio Correa de Oliveira e che si terrà all'Hotel Quirinale (dalle 9:30). Tra gli oratori italiani, Roberto de Mattei, presidente della Fondazione Lepanto, e Stefano Fontana, direttore dell'Osservatorio Cardinale Van Thuan e collaboratore di questo quotidiano. Diversi i relatori dal continente americano e in particolare dal Brasile, come il meteorologo Luiz Carlos Molion, il principe Bertrando d'Orleans-Braganza, autore del libro *Psicosi ambientalista*, e altri ancora.

**Nel tardo pomeriggio di sabato** (a partire dalle 18), nella sala conferenze presso Santo Spirito in Sassia, con il liturgista don Nicola Bux tra i relatori, si terrà un altro convegno, promosso dal comitato internazionale «Uniti con Gesù Eucaristia per le mani santissime di Maria», che ha il fine di ravvivare la devozione verso il Santissimo Sacramento.

**L'ultima iniziativa** che segnaliamo è in realtà la prima in ordine cronologico, perché in programma venerdì 4 ottobre, festa di San Francesco. Si tratta della tavola rotonda organizzata da *Voice of the family* e intitolata «Our Church - reformed or deformed?» (La nostra Chiesa - riformata o deformata?). L'inizio è previsto per le 15, con partecipanti vari autori del giornalismo cattolico, dall'America all'Europa, come John-Henry Westen ( *Life Site News*), Michael Voris (*Church Militant*), il già citato de Mattei (*Corrispondenza Romana*), il nostro collaboratore Marco Tosatti (*Stilum Curiae*), il direttore della *Nuova Bussola*, Riccardo Cascioli, e altri ancora (**qui** il programma completo). L'incontro sarà moderato da John Smeaton, direttore della Spuc (*Society for the protection of unborn children*), associazione pro vita del Regno Unito.

**C'è insomma un popolo ben veglio**, con fedeli da ogni parte del mondo animati da un sincero amore per Dio e per la Chiesa, che al di là dell'esito immediato degli eventi

sanno che Gesù ha fatto, alla Sua Sposa, una promessa eterna.